

Nella seduta del 5 aprile 2011 del Comitato di Coordinamento istituzionale di cui alla Lr 3/2009, la Regione ha presentato tre diverse ipotesi di riparto:

- Ipotesi A: riparto proporzionale, che suddivide le risorse disponibili tra le Amministrazioni provinciali in proporzione ai trasferimenti assegnati con la citata Dgr 4082 del 31.12.2002.
- Ipotesi B: finanziamento dei corsi di formazione iniziale limitatamente ai secondi e terzi anni in prosecuzione di percorsi già attivati. La cifra residua viene suddivisa in proporzione al riparto individuato nella Dgr n. 4082/2002.
- Ipotesi C: finanziamento di nuovi primi anni e dei secondi e terzi anni in prosecuzione. La cifra residua viene suddivisa in proporzione al riparto individuato nella Dgr n. 4082/2002. Per quantificare il numero dei primi anni è stato ipotizzato che nel 2011-2012 ogni Centro di Formazione Professionale (di seguito CFP) provinciale attivo lo stesso numero di primi anni avviati nel 2010-2011, in applicazione del medesimo criterio di programmazione utilizzato nel Piano annuale di formazione iniziale.

Per definire l'importo assegnato per la realizzazione dei corsi di formazione iniziale è stato adottato un costo orario di euro 64,40 ora/corso, pari al parametro usato per gli Organismi di Formazione appartenenti ad enti locali nella "sezione comparti vari" del Piano annuale di formazione iniziale fino all'anno formativo 2010-2011.

La scelta si è resa necessaria per l'impossibilità di applicare i costi standard introdotti nel Piano annuale di formazione iniziale 2011-2012, in quanto il numero di allievi minimo richiesto per l'avvio dei corsi nei CFP provinciali è di molto inferiore a quello previsto nei costi standard e richiesto per l'avvio degli interventi agli Organismi di formazione privati.

Per individuare la cifra da destinare alla formazione iniziale, e conseguentemente l'importo residuale da ripartire in proporzione tra le varie Province, il parametro ora corso di 64,40 euro è stato applicato ad un monte ore di:

- 1.000 ore per i primi anni;
- 1.000 ore per i secondi anni;
- 1.100 ore per i terzi anni;

in conformità all'impianto strutturato secondo il modello di percorso triennale di 3100 ore previsto nel Piano annuale di formazione iniziale 2011-2012 degli Organismi di formazione privati.

La mancata individuazione da parte delle Province del criterio di riparto, ha impedito alla Giunta regionale di adottare la deliberazione per l'avvio del Piano annuale delle attività nei Centri di Formazione Professionale provinciali.

Con nota prot. 368848 del 6.7.2011 indirizzata al Presidente dell'Unione regionale delle Province del Veneto è stata chiesta nuovamente una risposta in merito alle proposte presentate, ma la risposta pervenuta non individua alcun criterio di riparto.

Considerata l'urgenza di avviare i percorsi triennali di istruzione e formazione nel rispetto del calendario scolastico regionale per non pregiudicare gli allievi minori iscritti, la Direzione Formazione ha segnalato alle Amministrazioni provinciali la possibilità di attivare gli interventi anche in assenza di una specifica autorizzazione regionale, trattandosi di attività trasferita alle Province ai sensi dell'art. 137 della Lr 11/2001 e con una specifica finalità istituzionale, fermo restando l'obbligo di realizzare gli interventi nel rispetto delle direttive nazionali e regionali sulla formazione iniziale con-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1673 del 18 ottobre 2011

Attività trasferite alle Province in materia di formazione professionale. Approvazione del criterio di riparto e assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul capitolo 72030 del bilancio di previsione 2011. Lr 11/2001 art. 137. [Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il riparto tra le Amministrazioni Provinciali delle risorse stanziate sul capitolo 72030 del bilancio 2011 per le attività in materia di formazione professionale trasferite alle Province in attuazione dell'art. 137 della Lr 11/2001.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Con Dgr 4082 del 30.12.2002 la Giunta regionale ha definito le procedure di trasferimento alle Province del Veneto delle risorse finanziarie in attuazione dell'art. 137 della Lr 11/2001 in materia di formazione professionale, deliberando:

- il trasferimento del personale in servizio alla data del 31.8.2001;
- il trasferimento dei beni immobili e mobili occorrenti per l'esercizio delle funzioni trasferite ex art. 137 Lr 11/2001;
- il trasferimento di risorse finanziarie per la copertura delle spese di funzionamento corsi.

Lo stesso provvedimento ha quantificato in euro 9.397.311,46 l'importo complessivo da liquidare annualmente alle Province per l'esercizio di dette attività.

La Lr n. 8 del 18.3.2011, che ha approvato il Bilancio di previsione 2011, ha stanziato sul capitolo 72030 "Trasferimento alle Amministrazioni Provinciali di finanziamenti per le attività conferite in materia di formazione professionale" (Lr 16/12/1998, n. 31 - art. 137 Lr 13/4/2001, n 11) quattro milioni di euro.

Si tratta di una previsione inserita grazie ad una variazione al Disegno di legge, votata dal Consiglio, che ha modificato lo stanziamento in conto competenza sul capitolo di spesa 72030, inizialmente previsto a zero.

tenute negli allegati B alle Dgr n. 887/2011 (primi e secondi anni) e n. 888/2011 (terzi anni).

Considerato che la scelta di un criterio di riparto è necessaria per procedere all'assegnazione delle risorse stanziate sul cap. 72030 del bilancio 2011, è stato richiesto sul tema il parere alla Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Nella seduta del 27 settembre 2011 con parere n. 25-2011 la Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali ha indicato come criterio di riparto l'ipotesi B.

Per le ragioni esposte, si propone di definire le somme da trasferire alle Amministrazioni provinciali per l'esercizio 2011 negli importi riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di ripartire eventuali somme aggiuntive, che dovessero essere stanziate con l'assestamento di bilancio, con modalità proporzionale, in applicazione del criterio di riparto indicato dalla Conferenza permanente Regione - autonomie locali.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Uditò il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;

- Vista la Lrn. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con particolare riferimento all'art. 137;

- Vista la Lr n. 8 del 18.3.2011 - "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013";

- Richiamata la deliberazione n. 4082 del 31.12.2002, avente ad oggetto "Definizione delle procedure di trasferimento alle Province del Veneto delle risorse finanziarie in attuazione dell'art. 137 della Lr 11/2001 in materia di Formazione Professionale";

- Vista la Lr 1/97 e successive modificazioni e integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzione dei dirigenti;

- Visto il parere n. 25-2011 (legislatura 2010-2015) del 27 settembre 2011 espresso dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali, ed esposto in premessa al presente deliberato.

delibera

1. di approvare l'ipotesi B come criterio di riparto tra le province del Veneto dello stanziamento di 4 milioni di euro sul capitolo 72030 del bilancio di previsione 2011, che comporta il finanziamento dei corsi di formazione iniziale limitatamente ai secondi e terzi anni in prosecuzione di percorsi già attivati e la suddivisione della cifra residua in proporzione al riparto individuato nella Dgr n. 4082/2002;

2. di ripartire pertanto tra le province del Veneto la somma suddetta secondo quanto riportato nell'Allegato A,

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di ripartire eventuali somme aggiuntive che dovessero essere stanziate con l'assestamento di bilancio, con modalità proporzionale, in applicazione del criterio di riparto indicato dalla Conferenza permanente Regione - autonomie locali;

4. di determinare in euro 4.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 72030 del bilancio 2011;

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede nel presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

6. di incaricare la Direzione Formazione all'esecuzione del presente atto.

(segue allegato)

ATTIVITÀ TRASFERITE ALLE PROVINCE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Riparto delle risorse finanziarie stanziate sul capitolo 72030 del bilancio regionale 2011

Codice Provincia	Amministrazione Provinciale	Trasferimenti DGR 4082/2002	Numero interventi di secondo e di terzo anno nell'a.f. 2011-2012	Monte ore formazione iniziale presunto nel 2011-2012	Risorse per interventi di formazione iniziale in prosecuzione	Riparto proporzionale della somma residua (euro 2.229.000,00)	Totale per Provincia
1742	Padova	1.063.858,72	1 corso (terzo anno)	1.100	70.840,00	252.342,50	323.182,50
1546	Rovigo	694.058,98	0	0	0,00	164.627,67	164.627,67
488	Treviso	1.375.263,15	5 corsi (2 seconde, 3 terze)	5.300	341.320,00	326.206,23	667.526,23
83	Venezia	2.187.850,89	9 corsi (4 seconde, 5 terze)	9.500	611.800,00	518.948,39	1.130.748,39
1744	Verona	1.987.457,21	7 corsi (3 seconde, 4 terze)	7.400	476.560,00	471.415,91	947.975,91
1570	Vicenza	2.088.822,51	4 corsi (2 seconde e 2 terze)	4.200	270.480,00	495.459,30	765.939,30
TOTALI		9.397.311,46	26 corsi	27.500	1.771.000,00	2.229.000,00	4.000.000,00